

Reg. Delib. N. 55  
Prot. N.  
Seduta del 16/11/2010



**COMUNE DI MAROSTICA**  
Provincia di Vicenza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Originale**

**OGGETTO: RINEGOZIAZIONE MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E  
PRESTITI SPA CIRCOLARE N. 1278 DEL 21/09/2010**

L'anno duemiladieci, addì sedici del mese di novembre alle ore 19.00, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del geom. Emanuel Cortese in qualità di Presidente del Consiglio.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCETTRO rag. Gianni	SI	
2	BERTAZZO prof. Alcide	SI	
3	BUCCO geom. Simone	SI	
4	COSTA arch. Mariateresa	SI	
5	MINUZZO ing. Matteo	SI	
6	OLIVIERO S.Ten. cav. Giuseppe	SI	
7	CUMAN prof.ssa Maria Angela	SI	
8	CORTESE geom. Emanuel	SI	
9	RUBBO geom. Alessandro	SI	
10	TASCA Luca	SI	
11	BONAN rag. Riccardo	SI	

N.	Cognome e Nome	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO dott. Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO dott. Lorenzo	SI	
16	MAROSO Nereo	SI	
17	ZAMPESE dr. Pierantonio		SI
18	DINALE arch. Duccio	SI	
19	BASSETTO ins. Daniela	SI	
20	ZANFORLIN dr. Valerio	SI	
21	MARCHIORATO arch. Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

20	1
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Francesca Lora

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: RINEGOZIAZIONE MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA CIRCOLARE N. 1278 DEL 21/09/2010**

Relazione l'assessore al Bilancio R. Bonan:

Con la circolare n. 1278 del 21 settembre 2010, la Cassa DDPP ha formulato alcune proposte di rinegoziazione dei mutui che sono stati concessi agli enti locali negli anni passati, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 5 del decreto legge 444/1995.

Con questa circolare ci viene data la possibilità, oltre a scegliere la durata dei mutui rinegoziati, di realizzare la riduzione del costo dell'indebitamento, adeguandolo alle condizioni di mercato, ottenendo così, grazie alla riduzione dell'importo delle rate, di liberare risorse nel Bilancio da destinare a nuovi investimenti

Il Comune di Marostica da diversi anni utilizza entrate, che per loro natura sarebbero destinate agli investimenti (oneri di urbanizzazione), per far fronte alla spesa corrente e la situazione sarà ancora più penalizzante vista la forte riduzione dei trasferimenti erariali prevista per il 2010; si rende pertanto necessario adottare delle strategie, anche finanziarie, che mirino alla riduzione di detta spesa.

Vista la possibilità di ottenere una riduzione dei tassi di interesse di circa un punto percentuale la giunta ritiene opportuno aderire alla proposta di rinegoziazione di n. 37 mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti che sono in scadenza al 31/12/2015 e che attualmente sono gravati da un tasso fisso del 6,5% .

I mutui saranno rinegoziati con scadenza decennale, a far data dalla scadenza del 1 gennaio 2011, al tasso fisso che la Cassa Depositi e Prestiti fisserà al momento della prenotazione e che attualmente è del 5,544 % .

Il beneficio dell'operazione consisterà nella riduzione della spesa corrente derivante dal minor importo delle rate di ammortamento dei mutui rinegoziati per gli anni dal 2011 al 2015 quantificabile in un risparmio annuo ( al tasso ipotizzato) di € 71.019,18 per 5 anni, che dovranno essere utilizzati in conto capitale.

Naturalmente, l'allungamento del piano di ammortamento prevede un aumento di interessi per un importo totale di € 86.435,60.

Si è verificato, ai fini dell' art. 41 della legge 488/2001, che il valore attuale netto delle rate risultanti dai mutui rinegoziati risulta inferiore al valore attuale netto delle rate risultanti dai debiti originari, applicando come tasso di attualizzazione il tasso proposto dalla Cassa Depositi e Prestiti sui mutui rinegoziati.

Terminata la relazione, il Presidente apre la discussione alla quale intervengono i seguenti consiglieri:

**Bertacco:** *chiede se è stata verificata la possibilità di rinegoziare a tasso variabile euribor. Se la logica è del risparmio si dovrebbe valutarlo.*

**Bonan:** *risponde che ci si è informati e la rinegoziazione si può fare solo a tasso fisso.*

**Bertacco:** *non era possibile avere almeno un miglioramento dello spread?*

**Bonan:** *non è possibile. Questo è il tasso offerto.*

**Bertacco:** *Questi mutui oggi sono utilizzati tutti? o sono aperti e non utilizzati?*

**Bonan:** *sono tutti mutui datati e per alcuni si tratta della seconda rinegoziazione.*

**Zanforlin:** *sul merito, è chiaro che questa è un'opportunità per l'amministrazione. Ricorda che anche a suo tempo nel 1996 è stata fatta la rinegoziazione dei mutui. Crede però che vada anche sottolineato il peso che la scelta avrà per la prossima amministrazione: chi verrà dopo dovrà pagare di più ed è una scelta importante sotto il profilo politico. Sarebbe stato importante discuterne. In secondo luogo, si chiede se sia corretto discutere per dieci minuti un argomento di questo spessore. In maggioranza ne è stato discusso? Nessuno ha avuto il tempo di discuterne con il proprio gruppo. Qual è la giustificazione dell'urgenza visto che la comunicazione della Cassa è del 21 settembre? Questa è l'efficienza dell'apparato? Inoltre ha saputo che la dr.ssa Pretto ha cambiato ente e ne chiede la ragione. Ha sempre avuto forti perplessità della gestione dal punto vista politico-amministrativo ed ora anche proprio dal punto vista della vita amministrativa. Una cosa come questa è stata sottovalutata. Andrebbe fatta una autocritica. La scelta di questa sera va ad influire sui prossimi dieci anni.*

**Bonan:** *la problematica è stata discussa più volte in Giunta. Sono state fatte molte verifiche e la soluzione non è stata improvvisata. Tra l'altro il Comune di Marostica da tre anni non si indebita e quindi la scelta non sembra comportare un aggravamento degli oneri. La scelta è stata fatta visto anche il risparmio consistente che ne scature sulla spesa corrente. Per il ritardo chiede scusa. Spiega che la circolare prevede la data del 26 novembre per la delibera di consiglio ma poi per la prenotazione nel sito sono chiesti gli estremi della delibera entro il 19 novembre. Questa è la motivazione per l'urgenza. Non si sente di dare delle colpe agli uffici.*

**Zanforlin:** *chiede ai consiglieri di maggioranza presenti quando hanno discusso di questo argomento. Ribadisce che il Consiglio ha un suo ruolo che in questo caso non è stato riconosciuto. Prende atto della scelta.*

**Bonan:** *ribadisce che la pre adesione si fa con una spunta, tantè che si pensava di discutere l'argomento in un consiglio successivo, insieme con l'assestamento, comunque prima del 26. Purtroppo la tempistica non lo ha concesso.*

**Zanforlin:** *il mandato a rinegoziare lo dà il Consiglio e se veniva fatto entro il 24, i tempi permettevano la discussione in commissione.*

**Bonan:** *aggiunge, per quanto riguarda la dr.ssa Pretto, che si è dimessa perché ha vinto un concorso di dirigente al Comune di Vicenza e non c'era modo di trattenerla.*

**Dinale:** *formalmente la procedura è regolare ma sapere adesso che deve essere trattata una rinegoziazione dei mutui e la commissione bilancio è convocata per lunedì prossimo!. Obietta che il problema non è tanto della scadenza del 19 ma che un argomento del genere viene reso partecipe al Consiglio solo negli ultimi giorni. Il Consiglio, per la maggioranza, non è luogo di discussione ma un ratificatore delle decisioni della Giunta. Questo è il problema. Perché le commissioni vengono convocate con così poco anticipo rispetto alle decisioni? Questo non è un sistema condivisibile: è una parabola in discesa.*

**Bertacco:** *il problema non è “oggi” ma che questo comportamento è sistematico. Gli atti sono pronti solo cinque giorni prima del Consiglio anche se alcune volte possono essere pronti molto prima. Chiede inoltre perché, visto quello che è successo nel territorio in questi giorni, non è stata convocata la commissione lavori pubblici per discutere delle frane. Il Consiglio non ha il compito di essere contro ma di collaborare. Se la logica, nella difficoltà, è quella di rinegoziare, è possibile che il Consiglio decida di rinegoziare non per 10 ma per 20 anni. Ma la scelta deve essere condivisa. Le commissioni ed il Consiglio hanno una funzione che può essere esaltata grazie alla partecipazione.*

**Sindaco:** *precisa che l'argomento doveva essere portato con il prossimo Consiglio del 30. Condivide che la decisione ha anche un impatto politico. Nel confronto politico non c'era un consenso scontato, si poteva essere favorevoli per il tasso variabile ma la Cassa Prestiti rinegozia solamente a tasso fisso. E' una opportunità che viene colta e l'operazione può essere fatta se nei dieci anni c'è un'utilità finanziaria: si tratta di 70 mila euro in parte straordinaria che sono importanti, viste le difficoltà attuali date anche dalle frane. Nel prossimo Consiglio ci sarà uno stanziamento per le calamità. Certo, si paga qualcosa in più ma fa parte del mercato finanziario e comunque, visto che non si sono fatti mutui nel 2009, 2010 ed anche nel 2011 non è previsto di assumerne, non è da considerare in futuro un appesantimento finanziario. Inoltre, con l'avanzo di amministrazione si farà l'estinzione di mutui contratti senza penale. Ritiene che le valutazioni siano tecniche e difficili da comprendere da parte di ciascun amministratore. L'importante è che non ci sia un aggravamento finanziario per le prossime amministrazioni. Le difficoltà attuali e la tendenza del mercato richiederà in futuro all'ente di trovare risorse per fare interventi e gestire la parte corrente con estrema prudenza. E' d'accordo sulla necessità del coinvolgimento del consiglio e sul fatto che si sarebbe potuto illustrare meglio la scelta, ma purtroppo come spiegato, non ci sono stati i tempi.*

**Bertacco:** *i mutui con la Cassa Deposito possono essere estinti anticipatamente?*

**Bonan:** *si, ma c'è il problema della penale.*

**Zanforlin:** *chiarisce la misura dell'importo risparmiato. Critica l'affermazione che ha fatto il Sindaco relativa alla difficoltà di compiere la valutazione tecnica da parte dei consiglieri. E' triste perché ciascun consigliere rappresenta i cittadini ed è necessario che siano consapevoli di ciò che si vota, altrimenti è una proforma. Dichiaro che il suo gruppo si asterrà per tutti questi motivi anche se in realtà sulla bontà dell'operazione potrebbe esserci condivisione.*

**Dinale:** *asserisce di non capire molto sul tema ma alla riunione dei capigruppo ha capito tutto: in sostanza non si risparmia ma infine si pagano 80 mila euro in più. Circa le frane: si intende operare per interventi diretti o finalmente fare uno studio serio a seguito del quale si può accedere a fondi europei destinati allo scopo di finanziare studi per la regimazione delle acque? Auspica uno studio serio del territorio a seguito di queste intense e frequenti precipitazioni e afferma che bisogna fare una ricognizione seria. Chiede alla Giunta di approfondire queste opportunità.*

**Cuman:** *con riferimento alle problematiche del territorio, esprime preoccupazione anche a nome dei consiglieri di maggioranza. C'è grande bisogno di attenzione. Ricorda anche gli eventi passati. C'è la necessità di far partecipare la comunità perché è importante che senta la vicinanza dell'amministrazione in questo contesto. Riconosce che il territorio di marostica è stato in qualche modo privilegiato rispetto ad altri territori ma il territorio è comunque fragile, soprattutto sulle colline. Sulla rinegoziazione, dichiara che la voterà ma la preoccupazione di pagare 80 mila euro in più non è marginale anche se rende tuttavia possibile anticipare alcuni lavori. Non è una sua*

*competenza la tematica economica ma può capire la problematica se spiegata. E' giusto rendere tutti partecipi e ritiene di non voler essere una ratificatrice e chiede quindi di essere informata per tempo e partecipare alla decisione. Chiede uno stile nuovo di lavorare in Consiglio.*

**Presidente:** *ricorda che è un consiglio convocato d'urgenza.*

**Bertacco:** *preannuncia l'astensione per la forma.*

**Dinale:** *torna sul tema dello studio preliminare sui movimenti franosi e domanda perché non chiedere al volontariato l'impegno "prima" e non solo dopo una frana? Si verifichi quindi la disponibilità dei geologi a collaborare per arginare prima il problema. Riguardo all'ordine del giorno, dichiara il voto di astensione del proprio gruppo.*

**Rubbo:** *si fa carico nei confronti della Giunta dei pareri, condivisibili, espressi dei consiglieri. Il vantaggio economico immediato c'è e la maggioranza è favorevole. Circa la sostituzione della dr.ssa Pretto, suggerisce di verificare la possibilità di valorizzare figure all'interno della struttura esistente. Partecipa all'invito di coinvolgere di più il Consiglio.*

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Consiglio di Amministrazione della Cassa Depositi e prestiti società per azioni (CDP), al fine di fornire uno strumento utile per la gestione attiva del debito, ha autorizzato un'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi agli Enti locali da proporre ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 444 del 27 ottobre 1995, così come convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995 n. 539;

Considerato che gli Enti, aderendo al programma, potranno rimodulare il piano di ammortamento dei prestiti contratti, creando i presupposti per destinare a nuovi investimenti le risorse che potranno liberarsi grazie alla riduzione dell'importo delle rate;

Dato atto che in data 29 settembre 2010, con lettera prot. 16091, la Cassa Depositi e prestiti inviava a questa Amministrazione il programma di rinegoziazione dei prestiti concessi, in adempimento alla propria circolare n. 1278 del 21 settembre 2010;

Visto che la Cassa Depositi e Prestiti ha predisposto un sito informatico dedicato all'operazione, sito al quale ciascun Ente si deve collegare per verificare quali mutui è possibile rinegoziare;

Considerato che i mutui possibili da rinegoziare per il Comune di Marostica risultano essere n. 42, come risulta dal prospetto **allegato sub A**);

Ritenuto non conveniente procedere alla rinegoziazione degli ultimi 5 mutui (progr. 38,39,40,41,42), assunti negli ultimi anni in quanto il tasso originario dei medesimi si discosta di poco dal tasso proposto in sede di rinegoziazione;

Convenuto di aderire alla proposta di rinegoziazione dei n. 37 prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso originario del 6,5% di cui all'**allegato prospetto sub B**) alle seguenti condizioni:

- l'Ente rinegozia ciascun Prestito Originario (nr . 37 testè indicati) a tasso fisso in un Prestito

- Rinegoziato a tasso fisso;
- la decorrenza dell'ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato è fissata dal 1 gennaio 2011
- la durata dei Prestiti Rinegoziati è pari a 10 anni
- i Prestiti Originari vengono rinegoziati alle condizioni determinate dalla Cassa DDPP con circolare n. 1278 del 21 settembre 2010;

Precisato che si tratta di mutui già rinegoziati nel 1996 e in scadenza al 31/12/2015;

Ritenuto conveniente per l'Ente effettuare tale rinegoziazione al fine di ridurre il tasso di interesse sui 37 mutui suddetti di circa un punto percentuale;

Vista la situazione finanziaria del Comune di Marostica che da diversi anni si trova a dover utilizzare entrate non destinate alla spesa corrente (proventi da permessi a costruire) al fine di mantenere gli equilibri di bilancio;

Considerato che aderendo alla rinegoziazione l'Ente beneficia di una riduzione della spesa corrente derivante dalle rate di ammortamento dei mutui rinegoziati per gli anni dal 2011 al 2015 di € 71.019,18 all'anno (calcolata applicando il tasso di rinegoziazione del 5,544% risultante dal sito della Cassa Depositi e Prestiti alla data del 12/11/2010), a fronte di un maggiore esborso complessivo in termini di interessi da pagare per tutta la maggiore durata dell'ammortamento (10 anni) di complessivi € 86.435,60;

Considerato il vantaggio dell'operazione ai fini della quadratura in bilancio, su cui grava la forte riduzione dei trasferimenti erariali, dovuta all'allungamento del periodo di ammortamento dei mutui a cui consegue una diminuzione della spesa corrente per i prossimi cinque anni;

Visto l'art. 41 della legge 488/2001 che prevede che *“Gli enti possono provvedere alla conversione dei mutui contratti successivamente al 31 dicembre 1996, anche mediante il collocamento di titoli obbligazionari di nuova emissione o rinegoziazioni, anche con altri istituti, dei mutui, in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, al netto delle commissioni e dell'eventuale retrocessione del gettito dell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, e successive modificazioni”*

Preso atto che la Cassa DDPP nelle informazioni fornite per la rimodulazione del debito dichiara che al “nuovo prestito” verrà applicato un “tasso fisso determinato, in funzione della durata prescelta e secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti durante il periodo di adesione” e che il tasso realizzerà l'equivalenza finanziaria tra il valore attuale netto originario (flussi ante) e il valore attuale netto rinegoziato (flussi post);

Verificato che il valore attuale netto delle rate risultanti dai mutui rinegoziati risulta inferiore al valore attuale netto delle rate risultanti dai debiti originari, applicando come tasso di attualizzazione il tasso proposto dalla Cassa Depositi e Prestiti sui mutui rinegoziati;

Precisato che le disponibilità finanziarie aggiuntive per il bilancio dell'ente che pone in essere operazioni derivanti da una “spalmatura” del debito residuo dei mutui in un arco temporale più lungo, stante il divieto posto dall'art.119 della Costituzione (divieto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento), non possono essere utilizzate per il finanziamento di spese correnti ma devono essere destinate a spese di investimento;

VISTO l'articolo 5 del Decreto Legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 1995, n. 539;

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192 e l'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la Circolare della CDP S.p.A. n. 1278 del 21/09/2010;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, rispettivamente espressi per quanto di competenza del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale";

A seguito di votazione espressa nelle forme di legge, con le seguenti risultanze proclamate dal Presidente:

Presenti	n. 20
Favorevoli	n. 14
Astenuti	n. 6 (Bertacco, Maroso, Dinale, Bassetto, Zanforlin e Marchiorato)
Contrari	n. ==

## **D E L I B E R A**

1. di autorizzare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'operazione di rinegoziazione di n. 37 finanziamenti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, individuati nell'**allegato sub B)** facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario a porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione dei contratti di rinegoziazione a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.;
3. di dare atto che la durata dei prestiti convertiti è estesa per ogni singolo prestito, come meglio indicato nell'allegato elenco dei prestiti originari che l'Ente intende rinegoziare;
4. di dare atto che l'ammortamento dei prestiti rinegoziati avviene mediante rate semestrali (comprehensive di capitale ed interessi) di cui la prima in scadenza il 30 giugno 2011, il cui valore è indicato, per ciascun prestito rinegoziato, nell'allegato elenco dei prestiti originari che l'Ente intende rinegoziare (allegato sub B);
5. di dare atto che il risparmio in spesa corrente derivante da operazioni di rinegoziazione di prestiti deve essere utilizzato per finanziare spese di investimento ai sensi dall'art. 119 della Costituzione;

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti n. 20

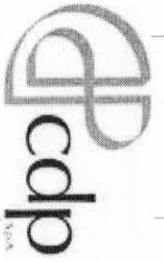
Favorevoli n. 14

Astenuti n. 6 (Bertacco, Maroso, Dinale, Bassetto, Zanforlin e Marchiorato)

Contrari n. ==

la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs 267/00.





**Copia non valida  
ai fini contrattuali**

**Stampa del Riepilogo Sintetico dei Prestiti Originari Rinegoziati**

Codice Ente: 0009880

Denominazione Ente: COMUNE DI MAROSTICA

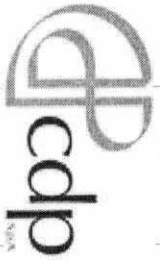
Condizioni al 12/11/2010 alle ore 10:13

**Riepilogo Sintetico dei Prestiti Originari Rinegoziati**

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Debito residuo Prestito Originario (euro)	Tasso di interesse Fisso Prestito Originario (%)	Durata Residua Prestito Originario (anni)	Rata Semestrale Prestito Originario (euro)	Tasso di interesse Fisso Prestito Rinegoziato (%)	Durata Residua Prestito Rinegoziato (anni)	Rata Semestrale Prestito Rinegoziato (euro)
1	0659317/00	16.712,49	6,500	5	1.984,29	5,544	10	1.099,80
2	0652473/00	5.849,33	6,500	5	694,50	5,544	10	384,93
3	3069072/00	8.540,85	6,500	5	1.014,07	5,544	10	562,05
4	3069073/00	9.487,53	6,500	5	1.126,47	5,544	10	624,34
5	3069080/00	16.400,36	6,500	5	1.947,23	5,544	10	1.079,26
6	3079454/00	9.618,24	6,500	5	1.141,98	5,544	10	632,95
7	3079455/00	33.454,62	6,500	5	3.972,10	5,544	10	2.201,54
8	3079457/00	11.454,73	6,500	5	1.360,03	5,544	10	753,80
9	3079459/00	40.742,00	6,500	5	4.837,34	5,544	10	2.681,10
10	3068990/00	9.729,54	6,500	5	1.155,20	5,544	10	640,27
11	3068991/00	12.196,99	6,500	5	1.448,16	5,544	10	802,65

Acc. n)

12	3116654/00	34.183,09	6,500	5	4.058,60	5,544	10	2.249,48
13	3120153/00	13.900,46	6,500	5	1.650,41	5,544	10	914,75
14	3147001/00	26.464,81	6,500	5	3.142,20	5,544	10	1.741,57
15	3151474/00	5.135,39	6,500	5	609,73	5,544	10	337,94
16	3215264/00	38.741,30	6,500	5	4.599,80	5,544	10	2.549,44
17	3215267/00	46.351,18	6,500	5	5.503,33	5,544	10	3.050,22
18	4054101/00	5.581,52	6,500	5	662,70	5,544	10	367,30
19	4073413/00	47.775,78	6,500	5	5.672,47	5,544	10	3.143,97
20	4073414/00	10.618,48	6,500	5	1.260,75	5,544	10	698,77
21	4057684/00	7.094,25	6,500	5	842,31	5,544	10	466,85
22	4057836/00	12.715,75	6,500	5	1.509,76	5,544	10	836,78
23	4040004/00	11.987,07	6,500	5	1.423,24	5,544	10	788,83
24	4044369/00	30.912,41	6,500	5	3.670,27	5,544	10	2.034,25
25	4074605/00	11.322,60	6,500	5	1.344,34	5,544	10	745,10
26	4069676/00	5.804,99	6,500	5	689,24	5,544	10	382,01
27	4089785/00	13.710,89	6,500	5	1.627,91	5,544	10	902,27
28	4126848/00	29.253,77	6,500	5	3.473,33	5,544	10	1.925,10
29	4134027/00	6.114,24	6,500	5	725,95	5,544	10	402,36
30	4134029/00	31.442,70	6,500	5	3.733,23	5,544	10	2.069,14
31	4149860/00	10.146,34	6,500	5	1.204,69	5,544	10	667,70
32	4149069/00	19.819,36	6,500	5	2.353,17	5,544	10	1.304,25
33	4166598/00	5.215,57	6,500	5	619,25	5,544	10	343,22
34	4162771/00	16.122,73	6,500	5	1.914,27	5,544	10	1.060,99
35	4188406/00	43.712,70	6,500	5	5.190,06	5,544	10	2.876,59
36	4197596/00	7.157,27	6,500	5	849,79	5,544	10	471,00
37	4197619/00	5.479,32	6,500	5	650,57	5,544	10	360,58
38	4512772/00	212.721,75	4,633	12	11.654,09	4,535	10	13.347,61
39	4519637/00	422.513,80	5,083	18	18.051,82	4,809	10	26.859,15
40	4524617/00	140.161,49	4,390	18	5.672,61	3,680	10	8.440,04
41	4528088/00	343.289,23	4,129	19	13.124,54	3,140	10	20.133,38
42	4539735/00	193.540,74	4,328	19	7.523,06	3,478	10	11.540,29
Totale		1.983.177,66			135.688,86			124.473,62



**Copia non valida  
ai fini contrattuali**

**Stampa del Riepilogo Sintetico dei Prestiti Originari Rinegoziati**

Codice Ente: 0009880  
 Denominazione Ente: COMUNE DI MAROSTICA  
 Condizioni al 09/11/2010 alle ore 11:36

**Riepilogo Sintetico dei Prestiti Originari Rinegoziati**

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Debito residuo Prestito Originario (euro)	Tasso di interesse		Durata Residua Prestito Originario (anni)	Rata Semestrale Prestito Originario (euro)	Tasso di interesse		Durata Residua Prestito Rinegoziato (anni)	Rata Semestrale Prestito Rinegoziato (euro)
			Fisso Prestito Originario (%)	Originario (%)			Fisso Prestito Rinegoziato (%)	Rinegoziato (%)		
1	0659317/00	16.712,49	6,500	6,500	5	1.984,29	5,544	5,544	10	1.099,80
2	0652473/00	5.849,33	6,500	6,500	5	694,50	5,544	5,544	10	384,93
3	3069072/00	8.540,85	6,500	6,500	5	1.014,07	5,544	5,544	10	562,05
4	3069073/00	9.487,53	6,500	6,500	5	1.126,47	5,544	5,544	10	624,34
5	3069080/00	16.400,36	6,500	6,500	5	1.947,23	5,544	5,544	10	1.079,26
6	3079454/00	9.618,24	6,500	6,500	5	1.141,98	5,544	5,544	10	632,95
7	3079455/00	33.454,62	6,500	6,500	5	3.972,10	5,544	5,544	10	2.201,54
8	3079457/00	11.454,73	6,500	6,500	5	1.360,03	5,544	5,544	10	753,80
9	3079459/00	40.742,00	6,500	6,500	5	4.837,34	5,544	5,544	10	2.681,10
10	3068990/00	9.729,54	6,500	6,500	5	1.155,20	5,544	5,544	10	640,27
11	3068991/00	12.196,99	6,500	6,500	5	1.448,16	5,544	5,544	10	802,65
12	3116654/00	34.183,09	6,500	6,500	5	4.058,60	5,544	5,544	10	2.249,48
13	3120153/00	13.900,46	6,500	6,500	5	1.650,41	5,544	5,544	10	914,75
14	3147001/00	26.464,81	6,500	6,500	5	3.142,20	5,544	5,544	10	1.741,57

AccB)

15	3151474/00	5.135,39	6,500	5	609,73	5,544	10	337,94	
16	3215264/00	38.741,30	6,500	5	4.599,80	5,544	10	2.549,44	
17	3215267/00	46.351,18	6,500	5	5.503,33	5,544	10	3.050,22	
18	4054101/00	5.581,52	6,500	5	662,70	5,544	10	367,30	
19	4073413/00	47.775,78	6,500	5	5.672,47	5,544	10	3.143,97	
20	4073414/00	10.618,48	6,500	5	1.260,75	5,544	10	698,77	
21	4057684/00	7.094,25	6,500	5	842,31	5,544	10	466,85	
22	4057836/00	12.715,75	6,500	5	1.509,76	5,544	10	836,78	
23	4040004/00	11.987,07	6,500	5	1.423,24	5,544	10	788,83	
24	4044369/00	30.912,41	6,500	5	3.670,27	5,544	10	2.034,25	
25	4074605/00	11.322,60	6,500	5	1.344,34	5,544	10	745,10	
26	4069676/00	5.804,99	6,500	5	689,24	5,544	10	382,01	
27	4089785/00	13.710,89	6,500	5	1.627,91	5,544	10	902,27	
28	4126848/00	29.253,77	6,500	5	3.473,33	5,544	10	1.925,10	
29	4134027/00	6.114,24	6,500	5	725,95	5,544	10	402,36	
30	4134029/00	31.442,70	6,500	5	3.733,23	5,544	10	2.069,14	
31	4149860/00	10.146,34	6,500	5	1.204,69	5,544	10	667,70	
32	4149069/00	19.819,36	6,500	5	2.353,17	5,544	10	1.304,25	
33	4166598/00	5.215,57	6,500	5	619,25	5,544	10	343,22	
34	4162771/00	16.122,73	6,500	5	1.914,27	5,544	10	1.060,99	
35	4188406/00	43.712,70	6,500	5	5.190,06	5,544	10	2.876,59	
36	4197596/00	7.157,27	6,500	5	849,79	5,544	10	471,00	
37	4197619/00	5.479,32	6,500	5	650,57	5,544	10	360,58	
		670.950,65			79.662,74			44.153,15	
Totale									

Oggetto : RINEGOZIAZIONE MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E  
PRESTITI SPA CIRCOLARE N. 1278 DEL 21/09/2010

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Marostica, li 12/11/2010

Il Responsabile del Settore  
Economico Finanziario  
Dott.ssa Alessandra Pretto

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Marostica, li 12/11/2010

Il Responsabile Dell'Area 2^  
Dott.ssa Alessandra Pretto

---

### **PARERE DI CONFORMITA'**

La deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.

Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale.

Marostica, li 15/11/2010

Il Segretario Generale  
Francesca Lora

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
geom. Emanuel Cortese

Il Segretario Generale  
Francesca Lora

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE** che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **18/11/2010** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale  
Francesca Lora

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale  
Francesca Lora

- 
- |                                                         |                                                                        |
|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Segretario                     | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali                       |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale              | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria                 |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali                | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici                       |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici            | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione                         |
| <input type="checkbox"/> C.e.d.                         | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca   | <input type="checkbox"/> Vigili                                        |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | <input type="checkbox"/> Protezione Civile                             |

Unione dei Comuni